



Fausto Fraisopi

Θεωρία

Il soggetto kantiano

e la complessità del suo esperire

eum x filosofia

Fausto Fraisopi

Θεωρία

Il soggetto kantiano

e la complessità del suo esperire

eum

Isbn 978-88-6056-219-7

Prima edizione: marzo 2010

© 2010 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, Via Carducci 63/a - 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

Stampa:

stampalibri.it - Edizioni SIMPLE

Via Trento, 14 - 62100 Macerata

info@stampalibri.it

www.stampalibri.it

Indice

- 15 Introduzione
 Θεωρία. Il soggetto kantiano e l'apertura al suo orizzonte
- 27 Avvertenza
- 31 PARTE PRIMA
 Kant e la visione. Per un'interpretazione "fenomenologica" della dottrina "degli schematismi"
- 35 Capitolo primo
 Kant, la prospettiva e l'ottica trascendentale
- 75 Capitolo secondo
 Ottica trascendentale e schematismo dei concetti puri dell'intelletto
- 113 Capitolo terzo
 L'esperienza come "*plenum*": la dimensione cognitiva dello schematismo empirico

145	PARTE SECONDA Dalla verità intemporale al mondo storico
149	Capitolo quarto Il seminario di Davos: Heidegger e Cassirer, l'originario ed il mondo storico-spirituale
171	Capitolo quinto Dalla φαντασία alla <i>Einbildungskraft</i>
189	Capitolo sesto Dal soggetto senza tempo all'individuo storico
207	Capitolo settimo <i>Was ist Aufklärung?</i> : domanda e filosofia trascendentale
233	Conclusione Il soggetto kantiano e l'apertura alla complessità del reale
237	Bibliografia
251	Indice dei nomi

eum x filosofia

Fausto Fraisiopi

Θεωρία

Il soggetto kantiano e la complessità del suo esperire

Il presente lavoro scaturisce da diversi studi di riflessione sul paradigma moderno (egologico) della soggettività, una riflessione orientata sull'asse della filosofia trascendentale che da Kant conduce alla fenomenologia di Husserl. Se, da un lato, la fenomenologia husserliana rappresenta a nostro avviso uno dei metodi più potenti e perspicaci di interrogazione della complessità del reale, è altrettanto vero, dall'altro, che un'indagine sulla complessità del reale e sull'approccio alla complessità della manifestazione fenomenica è allo stesso tempo prospettica e retrospettiva. Una tale indagine non può dunque non essere, allo stesso tempo, orientata verso un'interrogazione di quelle esperienze di pensiero (come quella kantiana) che definiscono – attraverso la definizione della specularità inscindibile tra soggetto osservatore (e modellizzatore) e natura, mondo umano, storia, arte, etica – una proto-teoria della complessità. Per scorgere in Kant quella proto-teoria della complessità non bisogna cercarla tanto nel sistema naturale dei *Metaphysische Anfangsgründe der Naturwissenschaft*, ma nella teoria del soggetto e delle sue molteplici modalità di “esperire”, cioè nel concetto kantiano di “immaginazione” e nella sua evoluzione storico-filosofica.

Fausto Fraisiopi, laureato in Filosofia teoretica presso l'Università “La Sapienza” di Roma, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in *Storia della filosofia* all'Università di Macerata nel 2006. A partire dal 2006 svolge attività di ricerca presso l'Ecole Normale Supérieure de Paris (Archives Husserl de Paris e CIM, Gruppo di ricerca “*Complexité et information morphologique*”) e l'Université de Paris IV “La Sorbonne”. È attualmente chargé de cours in Storia delle Idee presso l'Università di Versailles – St. Quentin en Yvelines e collabora con la Cattedra di *Storia della Filosofia* dell'Università di Macerata. Ha pubblicato, tra l'altro, *Adamo sulla sponda del Rubicone. Analogia e dimensione speculativa in Kant*, Roma, Armando, 2009; *L'ouverture de la vision. Kant et la “phénoménologie implicite” de la Darstellung*, Hildesheim-Zürich-New York, 2009; *BESINNUNG. Scienza, complessità, fenomenologia*, Roma, Aracne, 2009. Ha curato G.W. Leibniz, *Scritti sulla Cina*, Macerata, Quodlibet (prossima pubblicazione).

eum edizioni università di macerata



ISBN 978-88-6056-219-7

€ 14,00